

MANTOVA - Sono 82 le domande di richiesta per ottenere la borse di studio elargite dalla Fondazione Giuseppe Franchetti per l'anno accademico 2018/2019. "L'Istituto continua con impegno a sostenere gli studenti universitari, residenti nella provincia di Mantova, meritevoli e appartenenti a famiglie di non agiate condizioni economiche ha detto il presidente della Fondazione Franchetti Aldo Norsa -. Il Cda ha messo a disposizione 80mila euro in assegni di studio, che singolarmente andranno dai 1.200 ai 2.500 euro. Ci auguriamo di poter premiare il maggior numero possibile dei giovani universitari che hanno fatto richiesta". Delle 82 domande per le borse di studio Franchetti, 29 sono da parte di matricole. Il Cda dell'Istituto, composto dal presidente Norsa, dal vice Emanuele Colorai e dai consiglieri Susanna Davanzo, Marco Nunzio Manfredi e Giampaolo Galeazzi, ora vaglierà le domande pervenute e conferirà le borse di studio tenendo conto dei crediti e della media voti degli esami sostenuti dagli universitari. La cerimonia di premiazione si terrà in giugno. La Fondazione, poi, sostiene anche varie iniziative di carattere culturale, come il ciclo di conferenze dal titolo "Ebraismo al sesto giorno" a cura dall'associazione "Man Tovà", i concerti promossi dalla Associazione Culturale "Pietro Pomponazzo" e la realizzazione di un ed con musiche ebraiche ottocentesche. Inoltre, premierà come di consueto i ragazzi finalisti dei Giochi Matematici "Bocconi" di Milano. Altre iniziative per il 2019 sono in corso di studio da parte del Cda del Franchetti.